QUINDICINALE di CONFAGRICOLTURA BOLOGNA

BOLOGNA AGRICOLA INFORMA

PERIODICO DI INFORMAZIONE PER GLI IMPRENDITORI AGRICOLI

ANNO XXXIII N° 04 28 FEBBRAIO 2026

IN QUESTO NUMERO

1. **Ristrutturazione e Riconversione dei Vigneti: via al nuovo bando 2026/2027.**
2. **AGRIFIDI: al via il bando per accesso al credito di conduzione.**
3. **Obbligatoria CIE.**
4. **Pagamento dei canoni di concessione Anno 2026**
5. **Proroga revisione trattori agricoli.**

1. RISTRUTTURAZIONE E RICONVERSIONE DEI VIGNETI: VIA AL NUOVO BANDO 2026/2027.

La Regione Emilia-Romagna lancia il **nuovo bando 2026/2027** per la Ristrutturazione e Riconversione dei Vigneti (RRV), nell'ambito della Politica Agricola Comune (PAC) 2023-2027.

L'obiettivo è modernizzare e rendere più sostenibile la viticoltura regionale, migliorando la competitività del settore e la qualità della produzione



Il provvedimento si basa sul Regolamento (UE) n. 2021/2115 e relativi decreti attuativi, tra cui il D.M. n. 635206/2024, e recepisce anche le disposizioni sanitarie legate al contrasto della Flavescenza dorata, oggi uno dei principali rischi fitosanitari per la vite.

Chi può partecipare e cosa si finanzia
Possono beneficiare dei contributi gli imprenditori agricoli singoli o associati iscritti all'Anagrafe Regionale delle Aziende Agricole, in regola con obblighi fiscali, previdenziali e fitosanitari.

Sono ammesse tre principali tipologie di intervento:

- Riconversione varietale: sostituzione del vitigno con uno di pregio superiore.
- Ristrutturazione: modifica della forma di allevamento o spostamento del vigneto.
- Reimpianto per motivi fitosanitari: su provvedimento obbligatorio del Servizio Fitosanitario

La superficie minima richiesta è di 0,5 ettari.



Sono ammesse tre principali tipologie di intervento:

- Riconversione varietale: sostituzione del vitigno con uno di pregio superiore.
- Ristrutturazione: modifica della forma di allevamento o spostamento del vigneto.
- Reimpianto per motivi fitosanitari: su provvedimento obbligatorio del Servizio Fitosanitario.

Vigneti storici ed eroici: riserva del 20%
Una quota del 20% delle risorse è destinata ai vigneti storici o eroici, riconosciuti ai sensi del D.I. n. 6899/2020. Questi vigneti, spesso collocati in zone difficili (pendenze oltre il 30%, altitudini elevate o terrazzamenti), potranno ottenere sostegni specifici, a condizione di mantenere le caratteristiche tradizionali, come l'uso di pali in legno.

Dotazione finanziaria e riserve
Le risorse complessive ammontano a 12,5 milioni di euro, di cui:

- 11,96 milioni per le nuove domande 2026/2027,
- 1,79 milioni (15%) riservati ai reimpianti fitosanitari,
- 2,39 milioni (20%) per vigneti eroici o storici

Contributi e compensazioni
Il sostegno copre il 50% dei costi standard di ristrutturazione e riconversione.
È inoltre prevista una compensazione per la perdita di reddito fino a 6.609 euro/ha.
Gli importi variano a seconda di pendenza e meccanizzabilità del terreno. Previsti valori maggiorati per la "viticoltura eroica".

Sono escluse le spese ordinarie di gestione o rinnovo naturale dei vigneti, l'acquisto di macchine agricole e gli impianti d'irrigazione.

Modalità tecniche e materiali
Tutti i nuovi impianti devono essere meccanizzabili, con almeno 2.000 piante/ha per le spalliere.
Sono ammesse diverse forme di allevamento (spalliera, pergola, alberello), con sesti d'impianto differenziati per zona (pianura emiliana, pianura romagnola, collina).

Il materiale vivaistico deve essere "certificato", acquistato da vivaisti autorizzati e con etichetta identificativa.
Si evidenzia l'importanza di conservare in fase di rendicontazione tutti ii cartellini del materiale certificato.

Scadenze principali
Domanda di sostegno: **entro le ore 13.00 del 14 aprile 2026** tramite piattaforma SIAG
Inizio lavori: dopo la data di presentazione della domanda.
Fine lavori: entro il 4 giugno 2027.

Vincoli e controlli post pagamento
I vigneti finanziati restano vincolati per 5 anni: non possono essere estirpati, ceduti o modificati.

Sono previste eccezioni solo per cause di forza maggiore (decesso, malattia grave, fallimento non fraudolento).

Penalità e esclusioni
In caso di inadempienze:

- Riduzione dell'1% per ogni giorno di ritardo (fino a 5 giorni).
- Decadenza del contributo oltre i 5 giorni o per mancata presentazione della domanda di saldo.
- Esclusione per un anno dai contributi per chi rinuncia tardivamente o subisce revoca.
- Decurtazioni proporzionali se la superficie realizzata è inferiore a quella approvata.
- Falsità o dichiarazioni mendaci comportano l'esclusione per due anni da qualsiasi contributo agricolo.

Per ulteriori e più dettagliate informazioni, si invitano gli interessati a contattare l'ufficio di zona di riferimento.

(M. Pezzoli)

2. AGRIFIDI: AL VIA IL BANDO PER ACCESSO AL CREDITO DI CONDUZIONE.

Si informano gli associati la Regione Emilia-Romagna, con deliberazione del 9 febbraio 2026, ha approvato il **nuovo Programma Operativo 2026** finalizzato a migliorare le condizioni di accesso al Credito di Conduzione per le imprese agricole.

Anche per il 2026 il bando viene proposto nella sua formulazione classica, con la pubblicazione contestuale delle due tradizionali linee di intervento:

- il **prestito di conduzione a breve termine**, della durata massima di **12 mesi**;
- il **prestito di conduzione a medio periodo**, con durata fino a **60 mesi**, che prevede un contributo sugli interessi limitatamente ai primi 36 mesi.

Entrambe le misure rientrano nel Regime De Minimis e prevedono la concessione dell'aiuto sotto forma di concorso interessi, tramite gli Organismi di garanzia.

Le percentuali di abbattimento dei tassi restano invariate rispetto allo scorso anno:

- 2% per il credito a breve termine;
- 2,50% per il credito a medio periodo.

La dotazione finanziaria complessiva del Programma ammonta a 1.900.000 euro, così suddivisi:

- 1.150.000 euro destinati alle domande di credito a breve termine;
- 750.000 euro riservati alle operazioni a medio periodo.

Una novità di particolare rilievo riguarda la tempistica: per il 2026, infatti, il **termine ultimo per la presentazione delle domande è fissato al 22 giugno 2026**, offrendo così alle aziende agricole un arco temporale più ampio per valutare e programmare le proprie esigenze finanziarie.

Per ricevere ulteriori informazioni e approfondimenti operativi sulle modalità di accesso al bando, gli interessati sono invitati a contattare l'ufficio di zona di riferimento, che resta a disposizione per il necessario supporto.

(M. Pezzoli)



3. OBBLIGATORIA LA CIE.

La circolare n.76/2025 del Ministero dell'Interno stabilisce che dal **3 agosto 2026**, ogni cittadino italiano dovrà essere munito della v**ersione elettronica della carta d'identità, la CIE**.

Tutte le carte rilasciate su modello cartaceo manterranno la propria validità solo fino al 3 agosto 2026 indipendentemente dalla data di scadenza indicata sulla tessera stessa.

Questa norma vale sia per i cittadini italiani sia per cittadini stranieri residenti e si applicherà anche alle card emesse per motivi eccezionali.

Senza CIE non si potrà più:

- Accedere a uffici pubblici per pratiche formali
- Firmare atti che richiedono identificazione
- Viaggiare in ambito europeo
- Completare procedure bancarie o notarili
- Utilizzare servizi digitali della Pubblica Amministrazione

Si chiede di inviare o portare copia delle CIE nuove negli uffici di zona di Confagricoltura competenti

(A. Filippetti)

4. PAGAMENTO DEI CANONI DI CONCESSIONE ANNO 2026.

Il **31 marzo 2026** è fissata la scadenza per il pagamento dei **canoni di concessione** per l'anno 2026 derivanti dall'utilizzo del demanio idrico (derivazione di acque pubbliche sotterranee da pozzi, sorgenti, acque superficiali).

Per l'anno **2025 l'indice ISTAT dei prezzi al consumo (indice generale FOI), riferito al periodo novembre 2024 – novembre 2025** ha registrato una variazione pari a **+1.0%**.

Per il pagamento del canone di derivazione per l'anno 2026 (da versare **entro il 31/03/2026**) bisogna pertanto rivalutare il **canone relativo all'anno 2025** sommando l'importo corrispondente a **1.0 % del canone stesso, con arrotondamento al centesimo**.
Per determinare l'importo da corrispondere per il canone 2026 è sufficiente moltiplicare il valore del **canone** pagato nel **2025** per **1.010** (si ricorda l'**arrotondamento al centesimo**).
Per il pagamento, dovrebbero arrivare gli avvisi da parte di ARPAE con pagamento tramite piattaforma PagoER.
Se in prossimità della scadenza non vi fossero stati recapitati gli avvisi di pagamento, consigliamo di avvisarci, per verificare con gli uffici ARPAE di competenza le modalità di pagamento.



(A. Caprara)

5. PROROGA REVISIONE TRATTORI AGRICOLI.

Le commissioni parlamentari Affari costituzionali e Bilancio hanno approvato l'emendamento al DL Milleproroghe, a firma del presidente della commissione Agricoltura nella Camera dei Deputati, Mirco Carloni, esposta i termini per la revisione dei mezzi agricoli nazionali.
L'emendamento è stato fortemente sollecitato da Confagricoltura che ha chiesto il posticipo delle scadenze per rispondere alla necessità di tutelare la continuità delle attività delle imprese del settore primario, evitando il rischio di ulteriori oneri economici.
Sono quattro gli scaglioni temporali su cui l'emendamento interviene.



Per le macchine immatricolate **entro il 31 dicembre 1983**, la scadenza passa da dicembre 2025 a dicembre 2026.

Per i mezzi immatricolati t**ra il 1° gennaio 1984 ed il 31 dicembre 1996**, la scadenza della revisione passa dal 31 dicembre 2025 al 31 dicembre 2027.

I veicoli immatricolati **tra il 1° gennaio 1997 e fine dicembre 2023**, dovranno essere revisionati entro il 31 dicembre 2028.

Infine, per quelli con matricola **dopo il 1° gennaio 2024**, la scadenza fissata al quinto anno successivo alla fine del mese cui risale l'immatricolazione.

(Uff. Sicurezza)

Spedizione in abbonamento postale
D.L. 353/2003 Conv. in L. 27/02/04
n. 46 art. 1, comma 2
Reg. Canc. Tribunale di Bologna
n. 6240 del 04/01/1994
Direttore Responsabile Massimo Mazzanti
Redazione Maria-Stefania Devescovi
Editrice
Confagricoltura Bologna - Unione Prov. Agricoltori
Via Tosarelli, n. 155 - 40055 Villanova di Castenaso (BO)
Tel. 051.78.39.19 Fax. 051.78.39.00
Questa testata è associata a
USPI
Unione Stampa Periodica Italiana
Consultabile sul nostro sito: **www.confagricoltura.org/bologna/**